

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO a.s. 2023/2024

Il giorno 23 aprile 2024, alle ore 11:00, nell'Ufficio di Presidenza, si riuniscono, giusta convocazione del Dirigente scolastico prot. n. 3624 del 18/04/2024, la RSU dell'Istituto e i rappresentanti OO.SS. territoriali per la sottoscrizione definitiva del Contratto Integrativo d'Istituto, a.s. 2023/2024 con la parte datoriale.

Verificato che l'Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto, sottoscritto in data 04/04/2024 è stata trasmessa, con l'apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria, ai revisori dei conti in data 05/04/2024;

Considerato che i revisori con proprio verbale del 12/04/2024 hanno espresso parere favorevole alla compatibilità finanziaria del CII per l'a.s. 2023/2024

tra le parti convenute

viene sottoscritto in via definitiva il Contratto Integrativo d'Istituto per l'anno scolastico 2023/2024.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40 bis commi 4e 5 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 55 D.Lg. 150/09, il presente Accordo, unitamente alla Relazione tecnico finanziaria del DSGA, alla Relazione Illustrativa del DS, verrà inviato entro 5 giorni dalla stipula definitiva, all'ARAN e al CNEL e pubblicato sul sito della scuola all'albo dell'Istituto.

Il presente Contratto Integrativo d'Istituto viene sottoscritto in giornata odierna dalla RSU e dal Dirigente scolastico.

R.S.U. di Istituto

prof. Giuseppe CORCELLA

prof. Gennaro Marco DIBENEDETTO

prof. Luigi Cassio Telesforo DIPACE

prof. Spiridione DIPAOLA

prof.ssa Maria Pia DORONZO (Assente)



Il Dirigente scolastico

Antonio Francesco Diviccaro

Organizzazioni Sindacali Territoriali

FLC CGIL (Assente)

CISL SCUOLA (Assente)

GILDA UNAMS (Assente)

SNAL – CONFISAL (Assente)

ANIEF (Assente)



L'anno **duemilaventiquattro**, il mese di **aprile**, il giorno **quattro**, presso la sede centrale dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "LÉONTINE E GIUSEPPE DE NITTIS" di Barletta, in sede di contrattazione a livello di singola istituzione scolastica di cui alla lettera c del c. 4 art. 22 del CCNL 2019-2021

tra

la delegazione di parte pubblica rappresentata dal dirigente scolastico *pro tempore* dott. Antonio Francesco DIVICCARO e la delegazione di parte sindacale costituita dalla RSU eletta all'interno dell'istituzione scolastica e le OO. SS. territoriali, si stipula il seguente contratto integrativo d'istituto per la disciplina delle materie di cui alla lettera c del c. 4 art. 22 del CCNL 2019-2021.

PARTE PUBBLICA:

Il Dirigente Scolastico pro-tempore:

Antonio Francesco DIVICCARO

e

PARTE SINDACALE:

R.S.U.

prof. Giuseppe CORCELLA

prof. Gennaro Marco DIBENEDETTO

prof.ssa Luigi Cassio Telesforo DIPACE

prof. Spiridione DIPAOLA

assente

prof.ssa Maria Pia DORONZO

(CISL)

assente

(CGIL)

assente

**SINDACATI SCUOLA
TERRITORIALI**

(SNALS)

assente

(GILDA-UNAMS)

assente

(ANIEF)

assente



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

stipulano il seguente

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "LÉONTINE E GIUSEPPE DE NITTIS" di Barletta con sede associata in Canosa di Puglia.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2023-2024, 2024-2025, 2025-2026, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse saranno negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno in corso, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

SEDE CENTRALE
Via Cassandro, 2 | 76121 Barletta - BT
TEL 0883 575875 | FAX 0883 575895

SEDE ASSOCIATA
Via Parini, 57 | 76012 Canosa di Puglia - BT
TEL 0883 959714 | FAX 0883 959715

www.issdenittis.edu.it
bais046009@pec.istruzione.it | bais046009@istruzione.it
Codice MIUR: BAIS046009 | C.F. 81003710720



Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

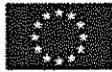
1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il numero minimo dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di cui al comma 2 dell'art. 47 del D.Lgs. n. 81/2008, secondo quanto previsto dal comma 7 dello stesso articolo, e ne comunica il/i nominativo/i al dirigente. Qualora sia necessario, il/i rappresentante/i può/possono essere designato/i anche all'interno del restante personale in servizio; il/i rappresentante/i rimane/rimangono in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
 - e. i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 50 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);



- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11);
- i criteri per l'assegnazione del personale docente ai plessi dell'istituzione scolastica.

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

SEDE CENTRALE

Via Cassandro, 2 | 76121 Barletta - BT
TEL 0883 575675 | FAX 0883 575895

SEDE ASSOCIATA

Via Parini, 57 | 76012 Canosa di Puglia - BT
TEL 0883 959714 | FAX 0883 959715

www.issdenittis.edu.it

bais046009@pec.istruzione.it | bais046009@istruzione.it
Codice MIUR: BAIS046009 | C.F. 81003710720





CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale nella quale affiggere materiale di interesse sindacale e lavorativo situata in ogni plesso dell'istituzione scolastica e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato nel plesso centrale al primo piano n. 102, adibito a sala staff, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, dovrà essere in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso, del corridoio uffici, di almeno un laboratorio ed il funzionamento del centralino telefonico, nonché la presenza di un collaboratore scolastico per piano, per cui n. 2 assistenti amministrativi, n. 1 assistente tecnico e n. 8 collaboratori scolastici, di cui 5 per la sede centrale, 1 per ciascuna delle sedi succursali ed 1 per la sede associata di Canosa di Puglia, non potranno partecipare all'assemblea. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo nazionale tra ARAN e OO.SS. pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 8 del 12/01/2021 in attuazione della L. 146/1990. Dovrà essere in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e del corridoio uffici, il funzionamento del centralino telefonico nonché la presenza di un collaboratore scolastico per punto di erogazione ad eccezione di due per la sede centrale, per cui n. 2 assistenti amministrativi e n. 5 collaboratori scolastici, 2 per la sede centrale di Barletta e 1 per ciascuna delle sedi associate di Canosa di Puglia e succursali di Barletta non potranno partecipare allo sciopero.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

SEDE CENTRALE

Via Cassandro, 2 | 76121 Barletta - BT
TEL 0883 575875 | FAX 0883 575895

SEDE ASSOCIATA

Via Parini, 57 | 76012 Canosa di Puglia - BT
TEL 0883 959714 | FAX 0883 959715

www.issdenittis.edu.it

bais046009@pec.istruzione.it | bais046009@istruzione.it
Codice MIUR: BAIS046009 | C.F. 81003710720



TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 13 - Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori

1. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai PCTO e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:
 - per l'attribuzione: competenze ed esperienze professionali pregresse e documentate ecc.
 - per la determinazione: caratteristiche dell'incarico in termini di complessità, impegno orario, ecc.
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

Art. 14 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) del personale ATA

3. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente - sentito il DSGA - può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
4. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

TITOLO QUARTO – REGOLAMENTAZIONE DIRITTI E DOVERI INDIVIDUALI

CAPO I PERSONALE DOCENTE

Art. 15 – Orario di insegnamento.

L'orario di lavoro viene definito su base settimanale e si articola di norma, per le cattedre sino a 20 ore, su cinque giorni mentre, per le cattedre superiori alle 20 ore, su sei giorni.

I recuperi orari del corso di istruzione per gli adulti dovuti alla riduzione del tempo dell'unità didattica, deliberata dal Collegio dei Docenti, avverranno attraverso disponibilità per le supplenze in sostituzione di docenti assenti. Tali disponibilità, previste dall'orario settimanale dei docenti rientrano nel servizio obbligatorio, così come le ore a disposizione per il completamento a 18 ore dell'orario cattedra, qualora siano previste.

Il Collegio dei docenti, con delibera n. 3 del 6 settembre 2023, ha approvato la riduzione a 55 minuti dell'unità temporale della lezione, esplicitandone le motivazioni didattiche ed organizzative, unitamente alle modalità di recupero della stessa secondo le disposizioni del CCNL relativo al personale del Comparto Scuola per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007, confermato dai successivi contratti che, all'art. 28, comma 7, prevede "... qualunque riduzione della durata dell'unità oraria di lezione ne comporta il recupero nell'ambito delle attività didattiche programmate dall'istituzione scolastica. La relativa delibera è assunta dal collegio dei docenti".



Art. 16 – Orario di servizio ed attività funzionali all’insegnamento.

Durante i periodi di sospensione dell’attività didattica tutti i Docenti sono comunque in servizio e sono tenuti a svolgere le attività programmate di formazione, progettazione, organizzazione e di partecipazione ad organi collegiali o loro articolazioni: Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto, Gruppo di Lavoro per l’Inclusione, Comitato per la valutazione dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico, Consiglio di Classe, Gruppo di Lavoro Operativo per la Disabilità (Unità Multidisciplinare), Dipartimenti.

Il Dirigente Scolastico comunica al Collegio dei Docenti il piano annuale delle attività funzionali all’insegnamento. Per improrogabili esigenze e necessità impreviste può disporre l’effettuazione di attività non previste nel piano annuale o modificarne le date.

Ogni docente mette a disposizione un’ora in un giorno della prima e della terza settimana del mese per il ricevimento dei genitori al di fuori dell’orario di cattedra e delle ore a disposizione.

Non possono essere previste più di cinque ore consecutive di insegnamento, salvo casi eccezionali di docenti utilizzati in più scuole e/o di utilizzazioni di strutture sportive comunali o di altre scuole.

Nel caso sia necessario impegnare i docenti in attività di insegnamento sia di mattino che di pomeriggio nell’arco della stessa giornata, non si possono, di norma, superare le sei ore giornaliere.

Non si possono in ogni caso superare le nove ore di impegno giornaliero, considerando tutte le attività.

Art. 17 – Ore eccedenti.

Ogni docente può mettersi a disposizione per l’effettuazione di ore eccedenti l’orario d’obbligo in sostituzione dei colleghi assenti.

Nel caso sia necessario effettuare le ore eccedenti, il docente dovrà essere avvisato in tempo utile per prendere servizio.

Art. 18 – Piano delle ferie del personale docente.

La domanda per la fruizione di ferie/festività soppresse, durante i periodi di sospensione delle attività didattiche deve essere presentata al dirigente entro il 15 giugno.

Art. 19 – Permessi orari retribuiti.

I permessi orari retribuiti per particolari motivi personali o familiari devono essere richiesti con 3 giorni di anticipo, salvo casi eccezionali.



Art. 20 – Diritti dei beneficiari di leggi a tutela di particolari situazioni.

a. L. 104/92.

Il dipendente interessato alla fruizione delle agevolazioni previste dalla L. 104/92 ha l'onere di presentare apposita istanza e di dimostrare la sussistenza dei presupposti di legittimazione attraverso la produzione di idonea documentazione.

I beneficiari della L. 104/92 hanno diritto esclusivamente al mantenimento del posto in caso di contrazione d'organico e alle agevolazioni previste dall'art. 42, comma 3, del D.lgs. n. 151/01 e dall'art. 33 della L. 104/92.

Per la fruizione dei permessi l'interessato dovrà comunicare al Dirigente le assenze dal servizio con riferimento all'intero arco temporale del mese, al fine di consentire la migliore organizzazione dell'attività didattica e del personale ATA, salvo situazioni caratterizzate da gravità ed urgenza, documentate in base alle previsioni legislative in materia.

I docenti sono tenuti ad evitare di richiedere i suddetti permessi negli stessi giorni della settimana, determinando di fatto una sensibile diminuzione dell'orario di insegnamento delle discipline collocate nel giorno dei permessi, al fine di non compromettere in maniera significativa il diritto al regolare processo di insegnamento-apprendimento degli studenti.

b. Diritto allo studio 150 ore.

La richiesta dei permessi per diritto allo studio dovrà esplicitare l'attività didattica o d'esame da svolgere, che dovrà essere successivamente documentata e sarà presentata al D.S. cinque giorni prima. Potranno essere autorizzati in periodi non coincidenti con gli scrutini e gli esami di stato per n. 2 unità di personale docente al massimo nello stesso giorno, secondo il criterio dell'ordine alfabetico a rotazione.

Potranno essere ammesse deroghe, compatibili con le esigenze di servizio, solo nel periodo degli esami conclusivi il corso di studi frequentato.

La fruizione del permesso da parte del dipendente iscritto alle Università telematiche potrà essere concessa esclusivamente secondo le modalità ed i limiti previsti nella circolare del

Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12 del 7 ottobre 2011 avendo in considerazione la presenza di entrambe le condizioni di seguito elencate:

1. il fatto che sia le giornate che gli orari devono essere necessariamente coincidenti con le ordinarie prestazioni lavorative;
2. la presentazione di una certificazione attestante che solo in quel determinato orario il dipendente poteva seguire le lezioni.

c. Art. 17 comma 9 CCNL 29/11/2007.

Il beneficio si riferisce al ricovero ospedaliero o di day hospital e alle terapie temporaneamente e/o parzialmente invalidanti certificate da strutture sanitarie pubbliche.



CAPO II REGOLAMENTAZIONE DIRITTI E DOVERI INDIVIDUALI DEL PERSONALE A.T.A.

Art. 21 – Orario ordinario.

L'orario di servizio è funzionale, nell'ordine, alle esigenze dell'utenza, alle necessità del servizio e ai documentati bisogni dei lavoratori. L'orario normale deve assicurare, per quanto possibile, la copertura di tutte le attività didattiche previste dal curriculum obbligatorio del corso diurno e serale, comprensivo della quota nazionale e di quella definita dalla scuola, e di tutte le attività didattiche programmabili in anticipo sia in orario antimeridiano che pomeridiano.

Art. 22 – Obblighi dei dipendenti.

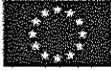
Il personale ATA è tenuto ad eseguire tutti i compiti che gli vengano richiesti in relazione alla funzionalità del servizio. La seguente norma contrattuale, non prevedendo alcuna forma in particolare, le prevede implicitamente entrambe: articolo 92 del CCNL (29/11/2007) comma 3, lettera l) "Eeguire gli ordini inerenti all'esplicazione delle proprie funzioni o mansioni che gli siano impartiti dai superiori. Se ritiene che l'ordine sia palesemente illegittimo il dipendente deve farne rimostranza a chi l'ha impartito dichiarandone le ragioni; se l'ordine è rinnovato per iscritto ha il dovere di darvi esecuzione ...".

Il dipendente può pertanto chiedere che la disposizione di servizio sia resa in forma scritta soltanto nel caso in cui sia in grado di dimostrare che la stessa contenga profili di illegittimità. In tutti gli altri casi è tenuto ad eseguire la disposizione assegnata verbalmente dal dirigente, dal direttore SGA o dai delegati del dirigente: collaboratore vicario, secondo collaboratore, referenti o responsabili dei singoli plessi e sede associata.

Art. 23 – Atti preliminari.

All'inizio di ogni anno scolastico sulla base del PTOF e delle attività previste per l'anno scolastico in corso:

- a. Il Dirigente Scolastico e il Direttore SGA consultano il personale in un'apposita riunione in orario di lavoro, previa consultazione preventiva alla R.S.U.
- b. Il Direttore SGA formula una proposta di piano annuale delle attività secondo criteri di funzionalità ed efficacia del servizio scolastico entro 20 giorni dall'approvazione della progettualità dell'offerta formativa annuale approvata dal collegio dei docenti.
- c. Il Dirigente Scolastico, vista la relazione del Direttore SGA, stabilisce quante unità di personale assegnare alle diverse sedi, tenendo conto della suddivisione dei settori di lavoro per le diverse professionalità.
- d. La R.S.U. nella prima assemblea sindacale ascolta i lavoratori e riferisce alla dirigenza in merito alle proposte sulla chiusura della scuola nelle giornate prefestive.



Art. 26 – Diritti dei beneficiari di leggi a tutela di particolari situazioni.

Si fa riferimento alle disposizioni di cui all'art. 20 del presente C.I.I.

Art. 27 – Informazioni al dipendente.

Il dipendente, con periodicità mensile, potrà verificare, attraverso apposita funzionalità web, l'entità delle ore aggiuntive prestate e delle eventuali situazioni a debito.

Art. 28 – Piano delle ferie del personale ATA

Entro il mese di maggio di ciascun anno è adottato il piano annuale di ferie di tutto il personale ATA, in applicazione di quanto stabilito dall'art. 13 del CCNL 29/11/2007.

Il piano annuale delle ferie terrà conto dei seguenti criteri:

- a. nei mesi di luglio e agosto i collaboratori scolastici debbono assicurare la presenza minima di n. 3 unità; fino alla fine degli esami di stato tale presenza è fissata in n. 4 unità.
- b. Gli assistenti amministrativi debbono garantire la presenza minima di una unità per ogni settore (uno per la didattica, uno per il personale, uno per la contabilità e magazzino a turnazione con il DSGA); nella segreteria didattica, fino al termine degli Esami di Stato, dovranno essere presenti almeno 2 assistenti amministrativi.
- c. Gli assistenti tecnici debbono garantire una qualificata presenza fino al termine degli Esami di Stato.
- d. Il rinvio della fruizione delle ferie richieste dal personale con contratto a tempo indeterminato, operato dall'Amministrazione per motivi di servizio, deve essere adeguatamente motivato;
- e. Le ferie rinviate vanno fruito, di norma entro il 30 aprile dell'anno successivo prevalentemente nei periodi di sospensione dell'attività didattica.
- f. Qualora più soggetti appartenenti allo stesso profilo richiedano le ferie nello stesso periodo e vi sia l'impossibilità di soddisfare tutte le domande, si procederà ad una rotazione annuale concedendo alternativamente i mesi di luglio e agosto e garantendo un periodo minimo di 15 giorni consecutivi.
- g. L'eventuale variazione del piano delle ferie definito, potrà avvenire solo per straordinarie e motivate (per iscritto) esigenze di servizio, o personali dal lavoratore, anche per evitare danni economici ai lavoratori da un lato e disservizi da un altro.
- h. Le domande per le ferie da fruito nei restanti periodi dell'anno vanno presentate con anticipo di almeno di cinque giorni rispetto alla data di fruizione.

Art. 29 – Permessi brevi.

Salvo i casi straordinari di necessità ed urgenza i suddetti permessi potranno essere concessi se richiesti, per esigenze personali, con almeno due giorni di anticipo.

I permessi brevi potranno avere una durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero individuale di servizio.



Art. 24 – Attività prestate oltre l’orario d’obbligo – Riposi compensativi

Le ore eccedenti saranno prestate dal personale in servizio con un oggettivo criterio di turnazione, con eventuale esclusione di coloro che si trovino in particolari situazioni previste da T.U. D.Lgs 151/2001, dalla L. 903/77, dalla L. 104/92 ed anche tenendo in considerazione un oggettivo criterio di funzionalità ed efficacia rispetto all’incarico da svolgere; resta ferma la obbligatorietà delle attività in parola determinata da esigenze didattiche e di funzionamento.

È data facoltà al personale interessato di optare per il recupero con riposi compensativi; l’esercizio di tale facoltà deve essere esplicitato in forma scritta.

Il recupero delle ore eccedenti con riposi compensativi, preventivamente concordato con il Direttore SGA, dovrà avvenire nei periodi di sospensione dell’attività didattica o in occasione delle chiusure prefestive, ferma restando la necessità della fruizione delle ferie vista l’impossibilità della monetizzazione delle stesse.

Alle attività aggiuntive svolte dal personale oltre l’orario di lavoro si farà ricorso in relazione alle esigenze scolastiche o per situazioni eccezionali, imprevedibili e non programmabili.

L’effettuazione di attività aggiuntive oltre l’orario d’obbligo deve essere disposto dal D. S., dal D.S.G.A. e comunicato dall’assistente amministrativo delegato e ad esse non ci si potrà sottrarre se non con un’adeguata motivazione al fine di non ostacolare le attività extracurricolari.

Prestazioni aggiuntive oltre l’orario d’obbligo possono essere richieste anche in caso di assenza temporanea di colleghi o per sopraggiunte esigenze di servizio.

Possono essere richieste ad unità di personale A.T.A. in servizio presso altre istituzioni scolastiche, in possesso di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili in questo istituto, collaborazioni plurime in applicazione dell’art. 57 del C.C.N.L. Comparto Scuola del 29/11/2007. Il D.S. incarica il D.S.G.A. di verificare preventivamente la disponibilità e la presenza delle competenze richieste al personale interno.

Art. 25 – Permessi e ritardi.

I permessi sono autorizzati dal Dirigente Scolastico dopo il parere del DSGA.

I ritardi nell’orario di ingresso o gli anticipi sull’orario di uscita, questi ultimi autorizzati, devono essere recuperati entro il mese successivo a quello in cui si sono verificati (comma 1 dell’art. 54 del C.C.N.L. Scuola 29/11/2007) salvo che non si compensino con saldo a credito di ore estensive prestate dal dipendente. In caso di mancato recupero, attribuibile ad inadempienza del dipendente, si applicherà il disposto del comma 2 dell’art. 54 del C.C.N.L. Scuola 29/11/2007.

Tuttavia saranno tollerati ritardi sull’orario di ingresso e di uscita dell’ordine di 5 minuti, con il relativo recupero a fine turno di lavoro. Qualora il comportamento del dipendente dovesse diventare sistematico e frequente verso l’uso di tale pratica si procederà alla contestazione.



TITOLO QUINTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 32 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 33 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) dovranno essere lette sul sito istituzionale e sul registro elettronico in orario di apertura dell'Istituzione scolastica e comunque **entro le ore 18.00 dal lunedì al venerdì dei giorni lavorativi**; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 34 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

SEDE CENTRALE

Via Cassandro, 2 | 76121 Barletta - BT
TEL 0883 575875 | FAX 0883 575895

SEDE ASSOCIATA

Via Parini, 57 | 76012 Canosa di Puglia - BT
TEL 0883 959714 | FAX 0883 959715

www.issdenittis.edu.it

bais046009@pec.istruzione.it | bais046009@istruzione.it
Codice MIUR: BAIS046009 | C.F. 81003710720

14



Art. 30 – Partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento.

La partecipazione ai corsi di formazione e aggiornamento ATA, effettuati oltre l'orario di servizio, è considerata servizio a tutti gli effetti fino ad un massimo di 24 ore complessive, rapportate al regime orario di servizio e indipendentemente dal numero di corsi frequentati. Il contenuto della formazione o aggiornamento deve rientrare nel piano di formazione adottato e deve risultare funzionale all'attuazione del profilo professionale di appartenenza.

Art. 31 – Chiusura della scuola nelle giornate prefestive.

Sulla base della delibera n. 12 adottata dal Consiglio di Istituto in data 11 settembre 2023, l'Istituto resterà chiuso nelle giornate prefestive o post-festive ricadenti in periodi di sospensione dell'attività didattica, elencate nella predetta delibera.

Il servizio non prestato nei predetti giorni di chiusura potrà essere compensato dal personale ATA con le seguenti modalità, in ordine di convenienza per il dipendente:

- Ferie anno precedente (com'è noto fruibili di norma non oltre la fine di aprile dell'a.s. successivo);
- Giornata di Festività soppresse (prioritariamente, perché si prescrivono il 31/8 dell'anno scolastico di riferimento)
- Fruizione di ore di straordinario a credito;
- Rientri pomeridiani;
- Ferie correnti.

Il personale che è già assente per malattia nel periodo che comprende la giornata di chiusura prefestiva non è tenuto al recupero delle ore. La fruizione delle ore a compensazione dovrà tenere sempre conto delle esigenze di funzionamento dell'Istituto.

SEDE CENTRALE

Via Cassandro, 2 | 76121 Barietta - BT
TEL 0883 575875 | FAX 0883 575895

SEDE ASSOCIATA

Via Parini, 57 | 76012 Canosa di Puglia - BT
TEL 0883 959714 | FAX 0883 959715

www.issdenittis.edu.it

bais046009@pec.istruzione.it | bais046009@istruzione.it
Codice MIUR: BAIS046009 | C.F. 81003710720

13



TITOLO SESTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I

CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E DEI FONDI PROVENIENTI DALLE MISURE INCENTIVANTI PER PROGETTI INTEGRATIVI PER LE AREE A RISCHIO, A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E PER L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA

Art. 35 – Criteri per la ripartizione del fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa.

Il Dirigente Scolastico comunica la seguente disponibilità del fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2023/2024, calcolata in attuazione del CCNL sottoscritto il 19 aprile 2018 e del CCNI sottoscritto il 1° agosto 2018 e assegnata all'Istituto con la nota prot. n. 25954 del 29 settembre 2023 del Ministero dell'Istruzione. Tale disponibilità ammonta a € 90.513,07 lordo dipendente al netto dei compensi per le funzioni strumentali all'offerta formativa, del fondo per la valorizzazione del personale scolastico, degli incarichi specifici al personale ATA, delle ore eccedenti, delle attività complementari di educazione fisica e dei progetti relativi alle aree a rischio.

In attuazione del CCNL - comparto Istruzione e Ricerca, siglato il 19/4/2018 e, in particolare, ai sensi dell'art. 40, comma 1, è stato previsto che, a decorrere dall'anno scolastico 2018-2019, le risorse finanziarie relative agli istituti contrattuali, definiti sulla base dei precedenti CCNL, confluiscono in un unico fondo, denominato "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa". Inoltre, si ricorda che le risorse finanziarie relative agli istituti contrattuali di cui all'art. 40, comma 1 e comma 2 del succitato CCNL sono così definiti:

- a) fondo per l'istituzione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, primo alinea del CCNL 7/08/2014;
- b) ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva di cui all'art. 2, comma 2, secondo alinea del CCNL 7/8/2014;
- c) funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa di cui all'art. 2, comma 2, terzo alinea del CCNL 7/8/2014;
- d) incarichi specifici del personale ATA di cui all'art. 2, comma 2, quarto alinea del CCNL 7/08/2014;
- e) misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinto alinea del CCNL 7/08/2014;
- f) ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti di cui all'art. 30 del CCNL 29/11/2007;
- g) risorse per la valorizzazione del personale scolastico.

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 – Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 (Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2019, n. 304) ha disposto che le risorse del cosiddetto "bonus docenti" (di cui alla L.107/15), già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa delle singole scuole per la valorizzazione del personale docente (a seguito del CCNL 2018), siano utilizzate "dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione" (art. 1 comma 249). A seguito della novellata disciplina, le parti sindacali convengono con il dirigente scolastico di far confluire tale risorsa nel M.O.F e ripartire la quota prevista per la valorizzazione del merito del personale scolastico per l'anno scolastico 2023/2024 pari a € 19.617,40 tra le due componenti del personale scolastico nella stessa misura percentuale indicata dall'art. 35 del presente contratto.

SEDE CENTRALE

Via Cassandro, 2 | 76121 Barletta - BT
TEL. 0883 575875 | FAX 0883 575895

SEDE ASSOCIATA

Via Parini, 57 | 76012 Canosa di Puglia - BT
TEL. 0883 959714 | FAX 0883 959715

www.issdonittis.edu.it

bais046009@pec.istruzione.it | bais046009@istruzione.it
Codice MIUR: BAI046009 | C.F. 81003710720



A seguito dell'integrazione effettuata ai sensi dell'applicazione della norma di cui sopra, la disponibilità del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa è pari a € 110.130,47.

In base all'importo del fondo per l'istituzione scolastica, la quota da accantonare per l'indennità di direzione del D.S.G.A., calcolata secondo i parametri fissati nella sequenza contrattuale del 25 luglio 2008, è di € 6.390,00 (lordo dipendente), incrementata di € 814,80 per la sostituzione del DSGA assente.

Pertanto, la quota disponibile per la contrattazione integrativa, al netto dell'indennità di direzione sia del titolare che dell'eventuale sostituto, è pari a € 102.925,67 (lordo dipendente).

Tenuto conto delle deliberazioni adottate dal Collegio di Docenti e dal Consiglio di Istituto relativamente al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si concordano i seguenti criteri per l'impiego delle risorse:

- al personale docente è destinata una quota delle risorse pari al 75,00% del M.O.F., equivalenti ad € 77.194,25 comprensiva anche del fabbisogno per la realizzazione degli interventi di recupero e di sostegno dell'anno scolastico;
- al personale A.T.A. è destinata una quota delle risorse pari al 25,00% del M.O.F., equivalenti ad € 25.731,42;
- lo svolgimento delle attività aggiuntive dà diritto alla remunerazione secondo il compenso orario definito dalle tabelle 5 e 6, allegato al C.C.N.L. 29/11/2007;
- il compenso per le attività aggiuntive è erogato, per le ore effettivamente prestate in aggiunta al normale orario di lavoro, previa verifica del lavoro svolto;
- le ore di straordinario rese dal personale A.T.A. possono essere retribuite nell'ambito delle risorse stanziare.

Le parti convengono di prevedere la destinazione della quota di € 40.000,00, prelevata dalle economie accumulate dagli analoghi finanziamenti relativi ai precedenti anni scolastici finalizzati all'incremento delle attività relative all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto, al recupero dei debiti formativi di ciascuno studente, comprese le attività di inclusione scolastica, per le attività di recupero a seguito della sospensione del giudizio, all'integrazione dei compensi previsti per le attività dell'offerta formativa. A seguito di tale previsione, le parti concordano di destinare la parte rimanente delle Economie provenienti dall'a. s. 2022/2023 (utilizzabili anche per finalità diverse da quelle originarie, art. 8, comma 3, CCNI 3 ottobre 2022) pari a € 43.483,91 al fondo per la contrattazione integrativa di istituto del prossimo anno scolastico a titolo di economie con la ripartizione tra personale docente e personale ATA prevista nel presente contratto integrativo d'Istituto. Tale quota potrà essere incrementata dall'avanzo del MOF docenti e da eventuali economie rivenienti dalla gestione dei compensi al personale docente per attività o progetti PTOF non svolti a seguito della rendicontazione.

Art. 36 - Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinto alinea del CCNL 7/08/2014

I fondi disponibili, pari a € 1.785,30 saranno utilizzati per le attività di cui alla progettualità approvata con il PTOF che risulti coerente con le finalità di cui all'art. 2, comma 2, quinto alinea del CCNL 7/08/2014.

SEDE CENTRALE

Via Cassandro, 2 | 76121 Barletta - BT
TEL 0883 575875 | FAX 0883 575895

SEDE ASSOCIATA

Via Parini, 57 | 76012 Canosa di Puglia - BT
TEL. 0883 959714 | FAX 0883 959715

www.issdenittis.edu.it

bais046009@pec.istruzione.it | bais046009@istruzione.it
Codice MIUR: BAI046009 | C.F. 81003710720

16



Art. 37 – Criteri per il calcolo della liquidazione dei compensi per il personale docente e per il personale ATA a seguito dell'entrata in vigore (1° gennaio 2024) del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto ISTRUZIONE E RICERCA - Periodo 2019-2021

I compensi per il personale docente comprendenti anche quelli riferiti alla progettualità PTOF, e per il personale ATA saranno corrisposti attraverso l'applicazione delle tariffe orarie previste dalle tabelle dei CCNL vigenti nei periodi sino al 31 dicembre 2023 e a partire dal 1° gennaio 2024 così articolata:

- 4/12 dell'importo secondo le tariffe allegate al CCNL 2016-2018;
- 8/12 dell'importo secondo le tariffe allegate al CCNL 2019-2021.

I compensi attribuiti ai docenti responsabili delle **funzioni strumentali** al Piano dell'Offerta Formativa e riferiti agli **incarichi specifici** al personale ATA, in quanto considerati forfetari nella configurazione giuridica della legislazione del comparto, saranno liquidati secondo gli importi previsti dal presente Contratto Integrativo.

CAPO II

**FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA
PERSONALE DOCENTE**

Art. 38 – Compensi per le attività di riallineamento, recupero, sostegno ed approfondimento in orario extracurricolare.

La remunerazione sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

- a) corsi di recupero per attività integrative di sostegno e approfondimento delle conoscenze, abilità e competenze per un numero di studenti pari o superiore a 9 da effettuarsi prima della fine dell'anno scolastico (7 giugno 2024): € 40,00 orarie;
- b) attività di sportello per sostegno o approfondimento per un numero di studenti pari o inferiore ad 8 da effettuarsi prima della fine dell'anno scolastico (7 giugno 2024): € 35,00 orarie;
- c) attività di sostegno e recupero delle conoscenze, abilità e competenze degli studenti finalizzate al recupero del debito conseguente alla sospensione del giudizio:
 - Corso (per un numero di studenti pari o superiore a 9): € 45,00 orarie;
 - Sportello (per un numero di studenti pari o inferiore ad 8): € 40,00 orarie.

Art. 39 – Determinazione delle risorse rimesse alla contrattazione integrativa.

Gli importi risultanti dalla ripartizione del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa 2023/2024, incrementati a seguito dell'intesa tra RSU e dirigente in merito alla destinazione dalla quota assegnata per la valorizzazione del personale scolastico (ex lege 107/15) come previsto dall'art. 35 del presente C.I.I., ammontano a € 77.194,25. Tale importo, destinato al personale docente viene incrementato di € 30.000,00 facendo ricorso alle economie di cui all'articolo 35. Pertanto, la somma complessiva disponibile per il personale docente è pari a € 107.194,25 lordo dipendente.

Per il personale docente il tipo di attività è in relazione alle esigenze di gestione della scuola e all'Offerta Formativa approvata dagli Organi Collegiali.



Nel caso in cui un incarico sia assunto da più docenti contemporaneamente o da più docenti successivamente (ad es. sostituzione in caso di malattia), il compenso forfetario è suddiviso in modo proporzionale all'arco temporale coperto dall'incarico.

Art. 40 – Compensi per il personale docente

La previsione dei compensi rimessi alla contrattazione integrativa, per il personale docente, viene illustrata dalla seguente tabella che riporta la descrizione degli incarichi, le ore e il totale massimo attribuibile.

DESCRIZIONE	ORE	COMPENSO ORARIO 4/12	COMPENSO ORARIO 8/12	IMPORTO 4/12	IMPORTO 8/12	IMPORTO TOTALE
Collaboratore con funzioni di Vicario (art. 47)	230	€17,50	€19,25	€1.347,50	€2.945,25	€4.292,75
Secondo collaboratore (art. 47)	115	€17,50	€19,25	€665,00	€1.482,25	€2.147,25
Team dell'Innovazione (50+25)	70	€17,50	€19,25	€402,50	€904,75	€1.307,25
Elaborazione ripartizione tutoraggio PFI	25	€17,50	€19,25	€140,00	€327,25	€467,25
Responsabili sede succursale plesso Cassandro (art. 83 L. 107/2015) (3 x 20h)	60	€17,50	€19,25	€350,00	€770,00	€1.120,00
Responsabili sede succursale plesso Nervi (art. 83 L. 107/2015) (2 x 20h)	40	€17,50	€19,25	€227,50	€519,75	€747,25
Responsabile della sede associata di Canosa di Puglia (art. 83 L. 107/2015)	60	€17,50	€19,25	€350,00	€770,00	€1.120,00
Responsabile dell'inclusione scolastica della Sede Associata di Canosa di Puglia	35	€17,50	€19,25	€210,00	€442,75	€652,75
Supporto alla gestione della Sede Associata di Canosa di Puglia	40	€17,50	€19,25	€227,50	€519,75	€747,25
Responsabile del Sistema di Autovalutazione - RAV - PDM- delega art. 83 L. 107/2015	70	€17,50	€19,25	€402,50	€904,75	€1.307,25
Elaborazione dati profilo d'Istituto e Rendicontazione sociale	40	€17,50	€19,25	€227,50	€519,75	€747,25
Componente del NIV (5 x 10h)	50	€17,50	€19,25	€297,50	€635,25	€932,75
Monitoraggio esiti accoglienza, prove comuni e risultati INVALSI	30	€17,50	€19,25	€175,00	€385,00	€560,00
Responsabile Rilevazioni Nazionali INVALSI e OCSE-PISA art. 83 L. 107/2015	30	€17,50	€19,25	€175,00	€385,00	€560,00
Coordinamento amm.vo/contabile attività della progettualità Offerta Formativa	25	€17,50	€19,25	€140,00	€327,25	€467,25
Referente viaggi di istruzione e attività teatrali e cinematografiche	40	€17,50	€19,25	€227,50	€519,75	€747,25
Collaborazione al vicario per l'elaborazione dell'orario sede centrale	40	€17,50	€19,25	€227,50	€519,75	€747,25
Documentazione delle attività di integrazione e sostegno (art. 83 L. 107/2015)	70	€17,50	€19,25	€402,50	€904,75	€1.307,25
Coordinamento progettualità per l'inclusione	40	€17,50	€19,25	€227,50	€519,75	€747,25
Referente per i rapporti con gli Enti locali in materia di trasporto studenti e coordinamento ed organizzazione del servizio di assistenza specialistica degli educatori professionali	45	€17,50	€19,25	€262,50	€577,50	€840,00
Documentazione richieste e gestione ausili inclusione - Scuola Polo Inclusione (30+20)	50	€17,50	€19,25	€297,50	€635,25	€932,75
Attività di supporto alle riunioni dei C.d.C. per l'elaborazione dei PEI/PdV, consulenza agli insegnanti di sostegno, rapporti con le famiglie, anche per la sede associata di Canosa di Puglia, Percorsi Formativi Personalizzati per gli studenti con disabilità grave - delega art. 83 L. 107/2015 (65+35)	100	€17,50	€19,25	€577,50	€1.289,75	€1.867,25



Elaborazione dell'Orario dei docenti specializzati sede centrale	60	€17,50	€19,25	€350,00	€770,00	€1.120,00
PCTO e P.F.P. per studenti disabili	20	€17,50	€19,25	€122,50	€250,25	€372,75
Referente scolastico antidispersione	30	€17,50	€19,25	€175,00	€385,00	€560,00
Ottimizzazione organi collegiali	60	€17,50	€19,25	€350,00	€770,00	€1.120,00
Commissione formazione classi (9 x 10h)	90	€17,50	€19,25	€525,00	€1.155,00	€1.680,00
Commissione elettorale Organi Collegiali (30h + 2 x 15h)	60	€17,50	€19,25	€350,00	€770,00	€1.120,00
Coordinamento Biblioteca Scolastica Innovativa Pier Paolo Pasolini	10	€17,50	€19,25	€52,50	€134,75	€187,25
Referente per le attività di Scuola e Sport	10	€17,50	€19,25	€52,50	€134,75	€187,25
Comunicazione e immagine d'Istituto (6 x 15h)	75	€17,50	€19,25	€437,50	€962,50	€1.400,00
Commissione Tecnica (2 x 10h)	20	€17,50	€19,25	€122,50	€250,25	€372,75
Rapporti emittenti e social media	25	€17,50	€19,25	€140,00	€327,25	€467,25
Attività di consulenza per l'organizzazione degli spazi	30	€17,50	€19,25	€175,00	€385,00	€560,00
Referente didattico Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti - CPIA	25	€17,50	€19,25	€140,00	€327,25	€467,25
Responsabili dei Dipartimenti	90	€17,50	€19,25	€525,00	€1.155,00	€1.680,00
Responsabili dei Laboratori (14 x 5h)	70	€17,50	€19,25	€402,50	€904,75	€1.307,25
Tutor docenti neoassunti (9 x 7h)	63	€17,50	€19,25	€367,50	€808,50	€1.176,00
Coordinamento C.C. seconde, terze e quarte (35x15h)	525	€17,50	€19,25	€3.062,50	€6.737,50	€9.800,00
Coordinamento C.C. classi prime e quarte (23 x 21h)	483	€17,50	€19,25	€2.817,50	€6.198,50	€9.016,00
Integrazione fondo Funzioni Strumentali						€2.209,57
Progetti PTOF finanziati con il fondo per il MOF				€13.055,00	€28.605,50	€41.660,50
TOTALE F.I.S.						€ 100.829,07

La quota delle risorse rimanenti, pari a € 6.365,18, viene destinata alla remunerazione delle attività di cui all'articolo 38 del presente Contratto Integrativo d'Istituto.

Art. 41 – Determinazione compensi forfetari funzioni strumentali al P.T.O.F.

Per l'anno scolastico 2023/2024, in continuità con i precedenti anni scolastici, sono state attivate n. 5 funzioni strumentali, relative alle 5 aree individuate dal Collegio dei docenti in data 6 settembre 2023 con la delibera n. 5, in coerenza con il P.T.O.F., da compensare in misura forfetaria con finanziamenti specifici aggiuntivi al M.O.F. pari a € 6.190,43 incrementate dalla somma di € 2.209,57 prelevata dal MOF, per un totale di € 8.400,00.

Le parti concordano su una ripartizione ponderata del fondo con riferimento ai carichi di lavoro e, in continuità con gli anni scolastici pregressi secondo il seguente criterio: i docenti responsabili di funzioni strumentali per i quali sia stata prevista nel PTOF un'assegnazione sull'organico funzionale per attività specifiche della funzione stessa riceveranno un compenso inferiore rispetto ai docenti responsabili di funzioni strumentali per i quali non siano state previste riduzioni dell'orario di lezione. Si ritiene opportuno riportare i compensi previsti per ciascuna delle aree delle funzioni strumentali al piano triennale dell'offerta formativa:

- Area 1 € 2.000,00
- Area 2 € 1.200,00
- Area 3 € 1.700,00
- Area 4 € 1.500,00
- Area 5 € 2.000,00

Ai docenti che ricoprono le Funzioni Strumentali al P.T.O.F. non è attribuito ulteriore compenso per gli incarichi ricoperti nell'area di competenza della stessa funzione.

I destinatari delle funzioni di cui al presente articolo, sono tenuti al termine dell'anno scolastico a presentare una dettagliata relazione delle attività svolte al Collegio dei Docenti, che ne valuterà l'efficacia, anche al fine di orientare le azioni future.

[Handwritten signatures and stamps]



Il compenso per Funzioni Strumentali è ridotto di un decimo per ogni mese di assenza continuativa, escluse le ferie.

Le frazioni inferiori a trenta giorni non sono computate; tale riduzione non opera qualora si accertasse che anche tale compenso è soggetto alle riduzioni previste dalla L. 133/08.

Art. 42 – Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento

Per l’anno scolastico 2023/2024, in relazione al contenuto del Piano Triennale dell’Offerta Formativa, delle delibere del Collegio dei docenti e delle attività programmate dai singoli Consigli di classe, il Dirigente Scolastico ha individuato nella prima parte dell’anno scolastico, d’intesa con i consigli di classe e sulla base delle disponibilità dei docenti, i Tutor che svolgeranno, oltre a tale funzione quella di progettista dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento. Le risorse assegnate con la nota prot. n. 25954 del 29 settembre 2023 del Ministero dell’Istruzione e del Merito per le specifiche attività PCTO ammontano a € 23.049,65. Le attività dei progettisti/tutor dei PCTO, coordinate dalla responsabile della funzione strumentale area 3, saranno compensate utilizzando una parte dei fondi specifici ex lege 107/2015, avendo riguardo del numero di studenti iscritti ad ogni singolo percorso PCTO e al grado di complessità del progetto. Il finanziamento verrà suddiviso in tre parti: il 60% delle risorse destinato al personale docente (per un massimo di 540 ore di attività non di insegnamento), il 5% al personale ATA e il 35% per i costi relativi agli acquisti di materiali, forniture di servizi ed eventuali incarichi ad esperti esterni.

CAPO III FONDO DELL’ISTITUZIONE SCOLASTICA PERSONALE A.T.A.

Art. 43 – Determinazione delle risorse disponibili per i compensi rimessi alla contrattazione integrativa

La quota delle risorse M.O.F. destinate al personale A.T.A. pari ad € 25.731,42, di cui all’art. 35, paragrafo secondo, lett. b), viene incrementata di € 10.000,00 rivenienti da economie FIS degli anni precedenti. Pertanto, l’ammontare del fondo destinato ai compensi del personale ATA è di € 35.731,42. Tale ammontare viene incrementato di € 3.407,39 assegnati all’Istituto per incarichi specifici A.T.A. Il totale delle risorse contrattabili per il personale A.T.A. risulta pertanto essere pari a € 39.138,81 (FIS + Valorizzazione + Economie + Incarichi specifici).

Tali risorse saranno utilizzate per la remunerazione delle prestazioni del personale ATA in modalità di estensificazione/intensificazione a seconda delle esigenze di servizio derivanti dalle attività programmate e dagli adempimenti istituzionali.

Art. 44 – Modalità e criteri per l’attribuzione di incarichi specifici al personale A.T.A., definizione dei compensi e posizioni economiche orizzontali.

Sulla base del Piano Annuale delle Attività, redatto dal Direttore S.G.A., vengono attribuiti per l’anno scolastico 2023/2024 i seguenti incarichi specifici di cui all’art. 47 comma 1 lett. b), del C.C.N.L. 29/11/2007, come sostituito dall’art. 1 della sequenza contrattuale A.T.A. del 25/07/2008 finalizzati, per gli appartenenti all’area B, allo svolgimento di compiti aggiuntivi di collaborazione amministrativa e tecnica caratterizzati da autonomia e responsabilità operativa e, per l’area A, al coordinamento, accoglienza e supporto ai servizi amministrativi, servizio pomeridiano e serale, apertura e chiusura dell’edificio.



nel settore della didattica

TOTALE

€ 1.595,00

DESCRIZIONE DELL'INCARICO	IMPORTO FORFETARIO
Assistenza e igiene di base disabili Canosa	€ 625,00
Assistenza e igiene di base studenti disabili centrale (40 ore) - cura aree verdi (10 ore)	€ 625,00
Assistenza e igiene di base studenti disabili centrale (40 ore) - servizi esterni con auto propria (20 ore)	€ 750,00
Assistenza e igiene di base studenti disabili centrale primo piano	€ 500,00
Assistenza e igiene di base studenti disabili centrale piano terra	€ 500,00
Collegamento, con auto propria, con la sede associata di Canosa e servizi esterni	€ 500,00
Assistenza e igiene di base studente disabile centrale secondo piano	€ 375,00
TOTALE	€ 3.875,00

Per un totale complessivo di **€ 5.470,00**

Il compenso è assoggettato - in caso di assenza per malattia e/o assimilate - alle riduzioni previste dalla L. 133/08.

Art. 45 – Incarichi personale A.T.A.

INCARICHI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI						
DESCRIZIONE DELL'INCARICO	ORE	COMPENSO ORARIO 4/12	COMPENSO ORARIO 8/12	IMPORTO 4/12	IMPORTO 8/12	IMPORTO TOTALE
Maggior impegno per valutazione titoli docenti e ATA Affiancamento e nuova risorsa assunta segreteria del personale	45	€ 14,50	€ 15,95	€ 217,50	€ 478,50	€ 696,00
Maggior impegno per valutazione titoli docenti e ATA Affiancamento e nuovo assunto area contabile e negoziale	45	€ 14,50	€ 15,95	€ 217,50	€ 478,50	€ 696,00
Maggior impegno e carichi legati agli Esami di stato e iscrizioni	40	€ 14,50	€ 15,95	€ 188,50	€ 430,65	€ 619,15
TOTALE	130					€ 2.011,15
INCARICHI ASSISTENTI TECNICI						
DESCRIZIONE DELL'INCARICO	ORE	COMPENSO ORARIO 4/12	COMPENSO ORARIO 8/12	IMPORTO 4/12	IMPORTO 8/12	IMPORTO TOTALE
Collaudi nuove macchine, predisposizione devices per comodato gratuito e allestimento nuovi laboratori	40	€ 14,50	€ 15,95	€ 188,50	€ 430,65	€ 619,15
Collaudi nuove macchine, predisposizione devices per comodato gratuito e allestimento nuovi laboratori	40	€ 14,50	€ 15,95	€ 188,50	€ 430,65	€ 619,15
Maggior impegno per la realizzazione di n. 2 laboratori di metodologie operative	30	€ 14,50	€ 15,95	€ 145,00	€ 319,00	€ 464,00

SEDE CENTRALE

Via Cassandro, 2 | 76121 Barletta - BT
TEL 0883 575875 | FAX 0883 575895

SEDE ASSOCIATA

Via Parini, 57 | 76012 Canosa di Puglia - BT
TEL 0883 959714 | FAX 0883 959715

www.issdenittis.edu.it

bais046009@pec.istruzione.it | bais046009@istruzione.it
Codice MIUR: BAIS046009 | C.F. 81003710720



Gli incarichi saranno conferiti al personale in servizio nell'anno scolastico 2023/2024 che non risulti assegnatario di una delle posizioni economiche previste dalla sequenza contrattuale 25/07/2008.

Tali incarichi saranno attribuiti in considerazione delle esigenze di funzionamento amministrativo e didattico e delle peculiarità delle mansioni rapportate all'organizzazione scolastica corrispondenti al profilo di appartenenza in base alle conoscenze, abilità e competenze riscontrate nel primo periodo dell'anno scolastico per ciascuna unità, i titoli di studio conseguiti da ciascuna unità e dalle esperienze pregresse maturate nei precedenti periodi di servizio.

Per l'anno scolastico 2023/2024 vengono attivati n. 2 incarichi specifici per la qualifica di assistente amministrativo, relativi alle aree di impegno individuate dal Piano Annuale delle attività del personale ATA in coerenza con il P.T.O.F, e 7 incarichi specifici per la qualifica di collaboratore scolastico, relativi alle aree di impegno individuate dal Piano Annuale delle attività del personale ATA in coerenza con il P.T.O.F. Si stabilisce di compensare detti incarichi con i finanziamenti specifici previsti per gli istituti contrattuali, relativi al personale A.T.A., nel fondo per il M.O.F. pari a € 3.407,39 con l'incremento, riveniente dal MOF, pari a € 2.062,61, per un totale di € 5.470,00.

Di seguito le due figure del personale ATA destinatari di Posizione Economica Organizzativa.

Sede	Qual.	Sub Area (solo A.A. e C.S.)	Obiettivo 1	Obiettivo 2	P.E.O.
Barletta	AA	Contabilità e Patrimonio	Coordinamento degli AA.AA. di settore, nel rispetto delle norme di ordinata contabilità, corretta documentazione e archiviazione, previa procedura interna di protocollo e/o registrazione degli atti. Sostituzione del DSGA in sua assenza.	Supporto amministrativo diretto alle procedure relative a: gestione aggiornamenti e inconvenienti software riguardanti il sistema informatico applicativo-gestionale di segreteria, in collaborazione con il responsabile della rete informatica. Reperibilità allarme	2^ PEO
Canosa	CS	Assistenza agli studenti diversament e abili e compiti di primo soccorso; supporto organizzativ o generale	Efficace ausilio materiale a favore di studenti con disabilità, specialmente durante le fasi di afflusso/deflusso a/da edificio e la fruizione dei servizi igienici per i casi di non piena autosufficienza. Compiti di Primo soccorso verso gli studenti ed il personale. Apertura/chiusura plesso.	Supporto organizzativo-funzionale al docente Fiduciario e ai referenti; apertura/chiusura edificio scolastico e inserimento/disinserimento antifurto elettronico.	1^ PEO

DESCRIZIONE DELL'INCARICO	IMPORTO FORFETARIO
Adempimenti per l'avvio del nuovo anno scolastico nel settore del personale. Gestione delle ricostruzioni di carriera docenti e ATA	€ 1015,00
Adempimenti per l'avvio del nuovo anno scolastico	€ 580,00

[Handwritten signatures and stamps]



TOTALE	110					€ 1.702,30
INCARICHI COLLABORATORI SCOLASTICI						
DESCRIZIONE DELL'INCARICO	ORE	COMPENSO ORARIO 4/12	COMPENSO ORARIO 8/12	IMPORTO 4/12	IMPORTO 8/12	IMPORTO TOTALE
Servizio pomeridiano e serale, apertura e chiusura dell'edificio.	25	€ 12,50	€ 13,75	€ 100,00	€ 233,75	€ 333,75
Reperibilità allarme, pulizia piazzali, manutenzione plessi Centrale, Cassandro e Nervi	45	€ 12,50	€ 13,75	€ 187,50	€ 412,50	€ 600,00
Laboratorio Renzo Piano, Laboratorio VivaIo	30	€ 12,50	€ 13,75	€ 125,00	€ 275,00	€ 400,00
Rapporti col pubblico e ausilio alla didattica sede Centrale	30	€ 12,50	€ 13,75	€ 125,00	€ 275,00	€ 400,00
Cura aree verdi e manutenzione sede associata	20	€ 12,50	€ 13,75	€ 87,50	€ 178,75	€ 266,25
Supporto alla docente referente sede associata	20	€ 12,50	€ 13,75	€ 87,50	€ 178,75	€ 266,25
Maggior numero di ambienti (palestra e area docenti plesso Nervi)	40	€ 12,50	€ 13,75	€ 162,50	€ 371,25	€ 533,75
Collegamento con i plessi distaccati in collaborazione con il DSGA	25	€ 12,50	€ 13,75	€ 100,00	€ 233,75	€ 333,75
Dismissione materiale cartaceo, ausili obsoleti e trasferimento suppellettili (2 x 20h)	40	€ 12,50	€ 13,75	€ 162,50	€ 371,25	€ 533,75
TOTALE	275					€ 3.667,50

Per un totale complessivo di **€ 7.380,95**

Art. 46 – Ammontare delle risorse individuate nell'articolo 42 destinate al personale ATA

L'ammontare delle risorse individuate nell'articolo 42 destinate al personale ATA, risulta pari a **€ 39.138,81** così suddivisa:

€ **5.470,00** quota supplementare per gli incarichi specifici (art. 43);

€ **7.380,95** compensi riconosciuti per ulteriori incarichi a titolo di intensificazione (art. 44)

€ **26.287,86** quota per estensificazioni (straordinari) in ragione della sostituzione efficace dei collaboratori scolastici assenti, per interventi di piccola manutenzione dell'edificio e della sostituzione efficace degli assistenti amministrativi/tecnici assenti e/o carichi aggiuntivi per attività non previste.

Art. 47 – Compensi per il DSGA

Al Direttore SGA, fatto salvo quanto disposto dall'art. 88 c. 2 lett. j) del C.C.N.L. 29/11/2007 vengono corrisposti esclusivamente compensi per attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati da U.E., Enti Pubblici o soggetti privati, tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 3 della sequenza contrattuale ATA del 25/07/08 che modifica l'art. 89 del C.C.N.L. 29/11/2007.

Spetta al DS la valutazione concreta dell'attività da svolgere e l'entità del compenso spettante da remunerare all'interno dei relativi finanziamenti da non porre a carico del M.O.F.

[Handwritten signatures and a stamp with the number 23]



CAPO IV COMPENSI ATTRIBUITI DA FONTI DI FINANZIAMENTO DIVERSE DAL M.O.F.

Art. 48 – Attività complementari educazione fisica

L'importo per le attività complementari di educazione fisica ammonta ad € 3.717,77 lordo dipendente. Tale importo sarà utilizzato per i compensi al personale docente impegnato nelle ore di attività sportiva e di coordinamento previste nel progetto d'Istituto ed effettivamente prestate nella misura dei compensi lordi orari tabellari previsti dalla tabella 5 del C.C.N.L. 29/11/2007.

Art. 49 – Determinazione compensi per prestazioni aggiuntive personale docente per attività finanziate da soggetti pubblici, Unione Europea o soggetti privati (art. 83 c. 3 C.C.N.L. 24/07/2003)

Le eventuali prestazioni aggiuntive rese dal personale docente anche nell'ambito di progetti comunitari e nazionali verranno compensate secondo le tariffe orarie previste dal contratto nazionale o dalla normativa comunitaria in materia in base agli impegni assunti ed assolti anche con riferimento agli incarichi per l'effettuazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 50 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

Art. 51 – Clausola di salvaguardia

Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per Miglioramento dell'offerta Formativa intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Parimenti qualora la riserva del 1,5% per ore eccedenti e l'indennità del sostituto del Direttore SGA non fossero state utilizzate, si procederà ad una redistribuzione proporzionale ai compensi previsti per tutto il personale.